

## Aspetti operativi dell'Associazione

Scuola di Formazione Regionale  
Dr. Emanuele Tresoldi

24 febbraio 2011

1

## Immigrazione, quale significato:

- La partenza, il viaggio, l'arrivo e l'incognito creano situazioni di ansia e producono la rottura di equilibri prestabiliti (paura di perdere le proprie radici)
- Non esiste una storia di migrazione uguale all'altra
- La separazione rispetto al contesto familiare, affettivo, sociale e culturale originario; questa scelta provoca una rottura dell'equilibrio (fenomeno polarizzato dell'immigrazione)
- Un momento contraddittorio di sofferenza e di aspettative positive
- La ridefinizione del proprio progetto di vita
- L'esposizione a possibili comportamenti antisociali



2

## Altri aspetti:

- L'elaborazione del lutto della separazione dal gruppo originario, dai legami costruiti durante l'infanzia ed interiorizzati nella sua costruzione psico-affettiva
- La 'traiettoria' determinata dalle aspettative e dalle condizioni dell'arrivo (passaggio dall'illusione dell'emigrazione alla sofferenza dell'immigrazione)
- L'immigrato elabora il lutto della separazione e si trova nello stesso tempo a dovere rinegoziare il senso della sua esistenza. Si trova anche in un nuovo sistema di relazioni che non riesce ad interpretare e che vive come corpo estraneo. L'immigrato vive talvolta la solitudine, l'indifferenza, il sospetto o peggio il disprezzo. (crisi della presenza)



3

## Possibili risposte:

- Favorire l'incontro con l'alterità
- Predisporre una risposta empatica ed ascolto (accogliere l'altro)
- Porre attenzione al linguaggio del corpo e del luogo
- Approccio di co-costruzione di senso riferito a chi porta la domanda
- Crisi come ricostruzione di senso, saperi e significati per sé, la propria famiglia ed il gruppo di riferimento (ricostruzione di un equilibrio)
- Modello di ricerca-azione per l'esplorazione e l'azione quotidiana



4

## ... altre risposte:

- Organizzare un'azione comune e di rete a partire da rappresentazioni ed esperienze condivise (definire gli obiettivi)
- Inquadrare la risposta di aiuto in base alle norme vigenti ed i valori di riferimento dell'Associazione
- Definire quale tipo di sostegno ed i tempi dell'aiuto
- Strutturare risposte professionali ed organizzate (il territorio ed i saperi del gruppo come fonti d'informazione)
- Organizzare un progetto personalizzato e le relative verifiche in itinere ed ex post

5



## Azioni e loro significato nella relazione di aiuto:

- Il lavoro come uso del sé ed ordine simbolico (sulla base di un esame di realtà)
- Il "rispetto" come approccio educativo
- L'auto-narrazione come strumento di cura
- La presa in carico: un metodo di lavoro locale e riferito
- Spazi di autoformazione, eteroformazione ed ecoformazione

6



## Alcune semplici domande :

- 1) Come mi pongo nella relazione di aiuto nei confronti degli stranieri ?
- 2) Gli stereotipi mi aiutano nella relazione o mi separano dalla persona straniera che accolgo ? (attenzione periferica)
- 3) Organizzo l'ascolto o la relazione di aiuto 'abitandola' ?

7

